

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio 1 - "Servizio per gli affari generali e personale"**, nell'ambito dell'Ufficio I - Ufficio per le politiche nazionali in materia di disabilità e le relazioni istituzionali, di cui al D.M. 23 giugno 2026, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'ordinamento, della normativa e dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nella cura e trattazione degli affari amministrativi di carattere generale acquisita attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti complessi, quali decreti delle autorità politiche, nell'analisi di questioni giuridico-amministrative e nella predisposizione dei relativi pareri;
- esperienza professionale in materia di istruttoria e redazione di atti normativi, della qualità della regolazione e in materia di diritto e procedure parlamentari acquisita attraverso attività svolta presso Uffici o Settori legislativi di amministrazioni statali;
- conoscenza della normativa ed esperienza in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nonché conoscenza del sistema di valutazione delle performance adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nella gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e nella gestione delle procedure volte alla stipula di accordi, anche tra pubbliche amministrazioni
- esperienza nella gestione amministrativa, contabile e di bilancio, ivi compresi gli adempimenti concernenti la gestione dei capitoli di bilancio e i dispositivi di pagamento;
- esperienza delle procedure di gestione amministrativa, fiscale e contabile del personale estraneo alla Pubblica Amministrazione in servizio alla Presidenza del Consiglio dei ministri nonché di esperti e consulenti;
- esperienza in materia di gestione, sia sotto il profilo giuridico che economico-finanziario, di progetti e interventi, di monitoraggio della relativa attuazione, nonché di rendicontazione e controllo;
- esperienza nelle attività istruttorie relative alla concessione dei patrocini gratuiti;
- esperienza in materia di procedure per la formazione, anche in house, nelle materie sociali e di inclusione e, in particolare, in materia di disabilità;
- esperienza nelle materie di competenza del Dipartimento anche in relazione alle modifiche introdotte dalla riforma in materia di disabilità.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea magistrale in giurisprudenza o titolo equipollente;
- formazione *post lauream* (diploma di specializzazione, master o dottorato di ricerca) in materie giuridiche o economiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- incarichi di docenza;
- conoscenza di almeno una delle lingue di norma adottate come lingue di lavoro della Unione Europea (inglese, francese, tedesco).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

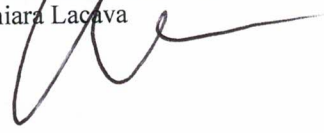
Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.disabilita@pec.governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Laava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande

